

Saluto del Presidente

Recita il frontespizio della cartellina gialla che mi sto rigirando tra le mani.

IX Congresso i congressi sono per le associazioni un pò come i compleanni per le persone; anche se gli anni di vita di un'associazione superano il numero dei congressi realizzati, nell'immaginario dei suoi associati, soprattutto di quelli che non c'erano a raccogliere i suoi primi vagiti, la vita dell'associazione tende ad essere conteggiata con il numero dei congressi: nove congressi... nove anni, quanti ne ha mia figlia Giulia!

La nostra è pertanto un'Associazione giovane, ancora desiderosa e bisognosa di cure, sta scoprendo la vita, le sue gioie ma anche le sue insidie.

A Fasano, in un Congresso strano, tanto bello e piacevole sul piano dei luoghi e delle persone che ci hanno accolto, dei momenti di svago e di ripresa fotografica (*mai avevo fotografato così tanto nei precedenti congressi!*), quanto "agitato e teso" nelle situazioni ufficiali-congressuali, sono stato chiamato all'assemblea degli iscritti prima e dal Consiglio eletto dopo, a dare un ulteriore maggiore contributo nella guida di questa Associazione. Spero di esserne all'altezza.

Come per le bambine il passaggio dai nove ai dodici anni è uno dei periodi più delicati della crescita, penso che anche la nostra UIF, in un momento storico in cui l'associazionismo tutto non gode di buona salute, abbia bisogno delle attenzioni necessarie a farla consolidare in una organizzazione dai connotati maggiormente definiti e riconoscibili, "svilupandosi" in una, auguriamoci, bella fanciulla dopo essere stata una simpatica e carina bambina.

Si dice che i giovani nel passaggio dalla fanciullezza alla adolescenza abbiano maggiore bisogno della figura paterna, di una guida, riconosciuta come tale, che li formi e li introduca alla loro futura autonomia della famiglia di origine. Se mi preoccupa la difficoltà del compito di far crescere Giulia, figuriamoci quella di guidare un'intera Associazione che ha aderenti dal Nord al Sud d'Italia. Non bisogna però dimenticare l'apporto che la mamma e tutto il resto della famiglia possono e debbono dare alla crescita di un figlio. Nel nostro caso non possiamo dimenticare l'apporto dato da, chi fino ad ora ha guidato l'UIF, sin dai suoi primi passi, consentendogli di giungere ad un IX Congresso!

Alcune di queste persone, per mia fortuna, mi saranno vicine continuando a far parte del Consiglio, altre per volontà dell'Assemblea, ne sono uscite; altre ancora, per loro scelta, hanno preferito continuare a lavorare per la nostra sigla foto amatoriale senza volersi candidare a consigliere. Per altri ritengo che non ci dovremo privare dell'importante apporto di conoscenza ed



Il Presidente Fabio Del Ghianda

esperienza di quanti ancora vorranno continuare ad essere vicini all'Associazione che hanno contribuito a far crescere. Mi auguro pertanto di ritrovarli tutti, a partire dal presidente Ascoli, al mio fianco, soprattutto nelle inevitabili difficoltà che la UIF dovrà affrontare per crescere ancora.

Il prossimo anno ci ritroveremo presumibilmente a Palermo, per festeggiare il decimo dei nostri Congressi, tappa sicuramente importante, non fosse altro per il "numero tondo" che porterà e per essere l'ultimo del millennio che si chiude!

Il Consiglio vorrebbe arrivare a questo appuntamento avendo dato una migliore configurazione ad alcuni aspetti e regole della nostra associazione, dando quindi dettaglio e definizione a quei connotati associativi di cui si diceva sopra, correggendo i punti deboli (*o comunque inadeguati ai tempi*) presenti nel nostro Statuto, più volte evidenziati sia dal Consiglio uscente che dall'Assemblea degli iscritti durante le riunioni di Fasano.

Vorremmo inoltre completare l'organizzazione della UIF con il potenziamento dei settori che devono aiutare e supportare la crescita artistica dei nostri associati: molto

successo ed interesse hanno infatti suscitato i momenti di discussione dei portfolio che alcuni autori hanno portato al Congresso, come anche molto seguiti sono stati i lavori di selezione delle fotografie da inserire nel prossimo Annuario Fotografico. Si ritiene che tali iniziative di discussione sulle immagini dovranno essere potenziate e dovranno trovare precisa collocazione e spazio nei programmi del prossimo Congresso, come anche in altre iniziative che magari i Circoli associati potranno organizzare localmente.

Altre proposte sono state avanzate su come apportare miglioramenti alla costituzione e realizzazione del nostro Annuario, cui dovremo dedicare le necessarie attenzioni essendo, di fatto, il più evidente "biglietto da visita" dell'associazione.

In questi primi mesi del suo mandato, il nuovo Consiglio si è proposto di raccogliere le varie idee e suggerimenti, farle circolare fra i suoi componenti, per poi andare ad una loro sintesi che dovrebbe tradursi in alcune attuazioni operative e, per gli argomenti più complessi e strutturali, in alcune proposte da esporre alla discussione ed eventuale approvazione da parte dell'Assemblea nel corso del prossimo Congresso 1999.

Si invitano pertanto tutti i Soci che ritengono di avere suggerimenti utili al miglioramento della nostra Associazione e alla crescita della cultura fotografica dei nostri Associati, a far pervenire le loro idee alla Segreteria Nazionale che avrà il compito di farle circolare fra tutti i Consiglieri.

Vorrei infine cogliere l'occasione di queste righe per ringraziare tutti quanti hanno accolto positivamente la mia nomina a Presidente della UIF, manifestandomi ciò con le loro congratulazioni che con l'espressione della loro amicizia. Ripeto quanto ho avuto occasione di dire ad alcuni iscritti: mi auguro di avere la capacità e la possibilità di rispondere, insieme a tutto il Consiglio, alle aspettative dei Soci che ci hanno accordato la loro fiducia.

Fabio Del Ghianda
Presidente Nazionale UIF

